



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Società spin-off non partecipata RoseBio S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 febbraio 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 65/2024 – Verb. 494

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTA la relazione predisposta dall’Unità Valorizzazione della Ricerca della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, sottoscritta dal Responsabile dell’Unità Valorizzazione della Ricerca, dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0048790 del 14 febbraio 2024;

VISTO il decreto Legislativo n. 297 del 27 luglio 1999 ed in particolare l'articolo 2 di tale decreto;

VISTO il Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle imprese spin-off, la cui revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18/2019 del 5 febbraio 2019;

VISTO l’art 6, comma 7 del Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle imprese spin-off che recita: il personale CNR che percepisca compensi dalla società spin-off è soggetto agli adempimenti connessi all’articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. concernente l’anagrafe delle prestazioni dei dipendenti pubblici e con l’applicazione del vigente C.C.N.L. di comparto;

CONSIDERATO che con nota in data 5 dicembre 2023 prot. CNR n. 0381809 ...omissis... e ...omissis..., rispettivamente Dirigente di Ricerca e Ricercatore dell’Istituto Scienze e Tecnologie Chimiche “Giulio Natta” (CNR-SCITEC), hanno presentato la domanda di autorizzazione a svolgere attività in favore della società RoseBio S.r.l., con sede a Brescia, avente ad oggetto la ricerca, lo sviluppo, la produzione, il commercio all’ingrosso, la certificazione in proprio e per conto terzi di accessori e materiale di consumo, reagenti, kit pronti all’uso, apparecchiature e strumentazioni scientifiche, ottiche e di analisi, piattaforme, servizi, il tutto in ambito

prevalentemente biotecnologico e farmaceutico, per i settori della ricerca, della diagnostica, della clinica, della medicina di precisione, dello sviluppo del farmaco e del controllo qualità di processi industriali, sia pubblici che privati, ivi inclusi prodotti chimici, elettrici ed elettronici;

VISTO il Business Plan di RoseBio S.r.l.;

PRESO ATTO che tale iniziativa ha come obiettivo lo sviluppo di metodi innovativi di diagnostica molecolare (MDx) caratterizzati da elevata specificità, selettività, facilità d'uso e versatilità, al fine di implementare nuovi biomarcatori e migliorare la medicina di precisione, attraverso:

- la realizzazione di strumentazione, reagenti, dispositivi e saggi diagnostici per la rilevazione di marcatori rari nei campioni biologici, compresi bio-fluidi in maniera non-invasiva, automatizzata, accurata e accessibile;
- lo sviluppo di sistemi per l'analisi genetica di mutazioni oncogene e la successiva applicazione ad altri settori, quali quello delle malattie infettive;

CONSIDERATO che la proposta scaturisce dalla pluriennale e consolidata collaborazione tra i proponenti del CNR-SCITEC con gruppi di ricerca dell'Ospedale San Raffaele (HSR) - anche nell'ambito di progetti quali EIC Pathfinder INDEX e EIC Transition NEXUS - che si è focalizzata sull'identificazione e la rilevazione di mutazioni presenti come frazioni minoritarie nel DNA circolante;

CONSIDERATO che la Società ha un capitale di €10.000,00 e che la compagine si articola come segue:

- ...omissis...	56%
- ...omissis...	18%
- ...omissis...	15%
- ...omissis...	5%
- ...omissis...	3%
- ...omissis...	3%

CONSIDERATO che nella domanda di autorizzazione, ...omissis... chiede l'autorizzazione a svolgere attività in favore dell'impresa RoseBio S.r.l. per una percentuale del proprio tempo, con mantenimento in servizio, dedicando alle attività della Società 3,6 mesi persona per anno con un impegno non eccedente il 30% della propria capacità lavorativa (come previsto dal Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle Imprese Spin off all'art. 6);

CONSIDERATO che ...omissis... chiede, inoltre, l'autorizzazione a ricoprire la carica di Amministratore Delegato della società dichiarando che suddetta carica è compatibile con il regolare svolgimento delle attività oggetto del contratto con il CNR;

CONSIDERATO che nella domanda di autorizzazione, ...omissis... chiede l'autorizzazione a svolgere attività in favore dell'impresa spin-off RoseBio S.r.l. per una percentuale del proprio tempo, con mantenimento in servizio, dedicando alle attività della Società 3,6 mesi persona per anno con un impegno non eccedente il 30% della propria capacità lavorativa (come previsto dal Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle Imprese Spin off all'art. 6);

CONSIDERATO che ...omissis... chiede, inoltre, l'autorizzazione a ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della società dichiarando che suddetta carica è compatibile con il regolare svolgimento delle attività oggetto del contratto con il CNR;

VISTO lo schema di Convenzione tra RoseBio S.r.l e il CNR - SCITEC;

VISTO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali, Prof.ssa Lidia Armelao, sentito il Direttore del CNR-SCITEC, per le seguenti principali motivazioni:

RoseBio si propone come una realtà ambiziosa nel campo della diagnostica molecolare, concentrandosi su obiettivi tecnico-scientifici di elevato valore. La decisione di sviluppare metodi innovativi di diagnostica molecolare (MDx) rappresenta un passo significativo verso l'avanzamento della medicina di precisione. La focalizzazione sulla biopsia liquida, con la capacità di analizzare il DNA circolante (ctDNA) rilasciato dalle cellule tumorali nel sangue, mostra una visione lungimirante e rivoluzionaria.

La visione di diventare leader nella biopsia liquida attraverso la commercializzazione di kit e strumentazione per l'analisi genetica di mutazioni oncogene è ambiziosa, ma in linea con il crescente interesse e l'importanza della biopsia liquida nelle pratiche mediche moderne. L'espansione del campo di applicazione della tecnologia RoseBio alle malattie infettive per determinare la farmacoresistenza evidenzia una consapevolezza delle esigenze cliniche emergenti e la volontà di contribuire alla gestione di diverse patologie. Questa diversificazione potrebbe aumentare la rilevanza della tecnologia in settori cruciali per la salute umana. In conclusione, RoseBio sembra aver posto obiettivi ambiziosi e mirati, con una forte attenzione all'innovazione e al contributo significativo allo sviluppo del settore di riferimento. Resta da vedere come tali obiettivi saranno raggiunti e implementati, ma la direzione intrapresa sembra promettente per l'avanzamento della diagnostica molecolare e della medicina di precisione.

L'impresa spin-off che si appresta a valorizzare i risultati della ricerca emerge come una lodevole iniziativa di trasferimento tecnologico, beneficiando dei frutti della collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto San Raffaele di Milano. È degno di nota il fatto che la tecnologia sia stata sottoposta a processo di brevetto, evidenziando l'importanza riconosciuta a questa innovazione nel contesto scientifico e industriale. Il deposito del brevetto a titolo personale da parte dei quattro inventori, con la presenza di un accordo per la cessione alla nuova società (NewCO) a condizioni di mercato, testimonia una strategia di trasferimento tecnologico ben strutturata. Inoltre, il CNR avrà diritto al 50% dei proventi derivanti dalla valorizzazione, come stabilito dalla normativa vigente.

In sintesi, l'iniziativa di creare un'impresa spin-off per valorizzare i risultati della ricerca rappresenta un esempio eccellente di come il know-how e le competenze maturate all'interno di enti di ricerca possano essere tradotti in soluzioni innovative con un impatto tangibile sulla società.

In conformità con l'art. 5, comma 1, lettera b) del "Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle imprese spin-off", confermo che nell'istituire l'impresa spin-off derivante dalla collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto San Raffaele di Milano, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

È fondamentale sottolineare che l'attività dell'impresa spin-off è stata concepita in modo tale da non porre in concorrenza le attività istituzionali dell'Istituto di provenienza. La creazione di questa nuova entità mira a valorizzare i risultati della ricerca attraverso il trasferimento tecnologico e la commercializzazione delle innovazioni sviluppate, senza compromettere o interferire con le missioni e le attività fondamentali dell'ente di ricerca di appartenenza.

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse è stata attentamente valutata e, in conformità con il regolamento, si conferma che l'iniziativa non mira a creare concorrenza con le attività istituzionali dell'ente di ricerca. Al contrario, la costituzione dell'impresa spin-off rappresenta un mezzo per ampliare l'impatto della ricerca, promuovendo l'applicazione pratica delle scoperte scientifiche in modo etico e conforme alle disposizioni normative vigenti.

Confermo che l'impegno del personale presso l'impresa spin-off è pienamente compatibile con il regolare svolgimento delle attività presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). L'organizzazione del lavoro è stata progettata con attenzione per garantire che il coinvolgimento del personale nell'impresa spin-off non interferisca con gli obblighi e le responsabilità derivanti dalle attività istituzionali del CNR. Questo approccio permette di conciliare efficacemente l'ulteriore impegno nel contesto dell'impresa spin-off con le normali attività svolte presso l'ente di ricerca, garantendo così un equilibrio appropriato tra le due sfere professionali.

Dichiaro che non sussistono incompatibilità e conflitti di interesse in relazione all'assunzione da parte di ...omissis... della carica di Amministratore Delegato di RoseBio e da parte di ...omissis... della carica di membro del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Spin-off, istituita con Provvedimento del Presidente del CNR n. 48 del 30 aprile 2019, rinnovata con Provvedimento della Presidente n. 128 del 16 ottobre 2023, e integrata per la nomina del membro non permanente con Provvedimento prot. CNR n. 0391149 dell'11 dicembre 2023 in relazione alla proposta spin-off RoseBio,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di spin-off non partecipata denominata RoseBio S.r.l;
2. di autorizzare ...omissis..., dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (CNR-SCITEC) di Milano, con mantenimento in servizio, a svolgere attività in favore della società spin-off RoseBio S.r.l, nonché a ricoprire la carica di Amministratore Delegato della società, per un periodo della durata determinata non superiore ai tre anni, con un impegno di tempo massimo pari a 3,6 mesi persona per anno, non eccedente il 30% della propria capacità lavorativa;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. di autorizzare ...omissis..., dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (CNR-SCITEC) di Milano, con mantenimento in servizio, a svolgere attività in favore della società spin-off RoseBio S.r.l, nonché a ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della società per un periodo della durata determinata non superiore ai tre anni, con un impegno di tempo massimo pari a 3,6 mesi persona per anno, non eccedente il 30% della propria capacità lavorativa.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR